



UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone
rurali



Repubblica Italiana



Regione Autonoma
De Sardinia
Regione Autonoma
della Sardegna



gruppo azione locale ogliastra

FEASR - Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE SARDEGNA 2014-2020 REG. (UE) N. 1305/2013

Piano di Azione GAL Ogliastro 2014-2020

Sotto intervento 19.2.1.6.4.2.2.2 - Investimenti nelle aziende agricole per lo sviluppo di agriturismi e agricompegni

Codice Univoco Bando: 42644

Determina n. 2 del 4 ottobre 2021

PROVVEDIMENTO DI DINIEGO DEL CONTRIBUTO NEI CONFRONTI DI:

Ragione Sociale: Ditta Muceli Pina

Numero di domanda: 04250126820

CUAA: MCLPNI48L58D859E

Il Direttore del GAL Ogliastro

VISTO

- Regolamento (UE) n. 2393/17 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/13, 1306/13, n. 1307/13, n. 1308/13 e n. 652/14;
- Regolamento (UE) n. 1303/2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e ss.mm.ii;
- Regolamento (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- Regolamento (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune;
- Regolamento (UE) n. 1307/2013 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013; Regolamento (UE) n. 1310/2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio

e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014

- Regolamento (UE) n. 640/2014 recante integrazioni al regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità che abroga, tra gli altri, il regolamento (UE) n. 65/2011;
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie Regolamento (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n.1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Regolamento (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Regolamento (UE) n. 834/2014 norme per l'applicazione del Quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro che abroga, tra gli altri, il regolamento (CE) n. 885/2006;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/14 così come modificato dal Regolamento (UE) n. 669/16;
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- Decisione CE di esecuzione C (2014)8021 del 29 ottobre 2014 con la quale viene adottato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 dell'Italia;
- Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Sardegna (PSR), approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 5893 del 19.08.2015;
- Decisione C(2016) n. 8506 dell'8.12.2016 che ha modificato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sardegna;
- Legge n. 241/90 – Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e Legge Regionale n. 40/90 concernente “Norme sui rapporti fra i cittadini e l'Amministrazione della Regione Sardegna nello svolgimento dell'attività amministrativa”, e successive modifiche ed integrazioni;
- Legge 23 dicembre 1986, n. 898 - Sanzioni amministrative e penali in materia di aiuti comunitari nel settore agricolo e ss.mm.ii (legge n 300/2000);
- Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 – Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'art. 4, comma 4 lettera c) della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- Decreto MIPAAF 25 gennaio 2017, n. 2490 “Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”;
- Decreto MIPAAF 12 gennaio 2015, n. 162, relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014-

2020;

- Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi" Intesa sancita in Conferenza Stato – Regioni nella seduta dell' 11 febbraio 2016.
- D.G.R. n 23/7 del 20.04.2016 "Programma di sviluppo rurale. Indirizzi attuativi";
- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 7591-134 del 6/4/2017 "Approvazione Disposizioni in materia di informazione e pubblicità e logo rappresentativo del Programma;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 10409-351 del 12 luglio 2016 concernente "Documento di indirizzo sulle procedure di attuazione del PSR Sardegna 2014/2020" e ss.mm.ii.;
- Manuale delle Procedure attuative degli interventi a bando pubblico GAL allegato alla determinazione n. 15815 – 484 del 09.010.2018 della Direzione Generale – Servizio Sviluppo dei Territori e delle Comunità Rurali, Assessorato Agricoltura -Regione Autonoma della Sardegna e ss.mm.ii.;
- Piano di Azione Locale del GAL Ogliastro approvato con Determina n. 16532/550 del 28.10.2016 del Direttore del Servizio Sviluppo dei Territori e delle Comunità Rurali, Assessorato Agricoltura -Regione Autonoma della Sardegna;
- Complemento di Programma approvato dall'Assemblea dei Soci del GAL con Delibera del 7 novembre 2018 e ss.mm.ii.;
- Il bando Sotto intervento 19.2.1.6.4.2.2.2 - *Investimenti nelle aziende agricole per lo sviluppo di agriturismi e agricampeggi*, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n.1 del 29 luglio 2019;
- La Determina del Direttore del GAL n. 2 del 3 marzo 2021, relativa all'incarico per l'istruttoria di ricevibilità delle domande di sostegno pervenute nell'ambito del bando in oggetto.
- La Domanda di sostegno n. **04250126820**, presentata dalla Ditta Muceli Pina, CUA: **MCLPNI48L58D859E**;
- Il Preavviso di rigetto del 20 settembre 2021, prot. 202, trasmesso alla Ditta Muceli Pina;

DETERMINA

Che la Domanda di Sostegno N. **04250126820**, presentata dalla Ditta Muceli Pina, CUA: **MCLPNI48L58D859E**, **NON È AMMESSA** a finanziamento per le seguenti MOTIVAZIONI:

In data 28 aprile 2021, prot. 105, è stata inviata al richiedente il contributo la richiesta di progetto di dettaglio, stabilendo che lo stesso dovesse pervenire al GAL entro 60 giorni dal ricevimento della stessa.

In data 29 giugno 2021, prot. 425, è pervenuta al GAL una richiesta di proroga dei termini per la consegna del progetto di dettaglio, proroga concessa al 28 luglio 2021 con comunicazione del 29 giugno 2021, prot. 153.

In data 1 settembre 2021, prot. 511, è pervenuta al GAL una richiesta di ulteriore proroga dei termini per la consegna del progetto di dettaglio, proroga concessa al 15 settembre 2021, con comunicazione del 1 settembre 2021, prot. 180.

Non essendo pervenuti i documenti richiesti con le suddette comunicazioni, entro i termini stabiliti nelle stesse, in data 20 settembre 2021, prot. 202, è stato inviato al richiedente il contributo un preavviso di rigetto ai sensi dell'articolo 10 bis della legge n. 241/1990.

Non essendo pervenute, nei termini previsti dalla legge, le controdeduzioni o osservazioni al preavviso suddetto, la domanda di sostegno in oggetto è da ritenersi non ammissibile.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR e, in alternativa, Ricorso Straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 giorni ed entro 120 giorni dal ricevimento della comunicazione dello stesso.

Il Direttore del GAL
Dott.ssa Francesca Seoni